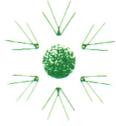




ALLEGATO 06 - SCHEMA DI CONTRATTO FORNITURA, IN REGIME DI SERVICE TRIENNALE, DI UN IMMUNOCOLORATORE PER L'U.O.C. DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Art. 1.	Premesse.....	2
Art. 2.	OGGETTO	2
Art. 3.	ALLEGATI	3
Art. 4.	DURATA.....	3
Art. 5.	SOPRALLUOGO E CONOSCENZA DEI LUOGHI	3
Art. 6.	CORRISPETTIVO.....	3
Art. 7.	OPZIONI.....	4
Art. 8.	TERMINE DI CONSEGNA.....	4
Art. 9.	IMBALLAGGI	4
Art. 10.	INSTALLAZIONE	5
Art. 11.	COLLAUDO TECNICO E SUE MODALITA'.....	5
Art. 12.	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.....	5
Art. 13.	GARANZIA	5
Art. 14.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
Art. 15.	TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI.....	6
Art. 16.	ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E SUE RESPONSABILITA'	6
Art. 17.	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO.....	6
Art. 18.	SUBAPPALTO	7
Art. 19.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI	7
Art. 20.	PENALI	7
Art. 21.	RISOLUZIONE CONTRATTUALE.....	7
Art. 22.	RECESSO CONTRATTUALE	8
Art. 23.	BOLLE, FATTURE E PAGAMENTI	8
Art. 24.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	8
Art. 25.	SPESE CONTRATTUALI.....	9
Art. 26.	FORO COMPETENTE.....	9
Art. 27.	NORME DI RINVIO.....	9
Art. 28.	CLAUSOLA FINALE	9



Art. 1. Premesse

Il presente contratto viene stipulato in data _____

TRA

Il....., nato a il, domiciliato ai fini del presente atto in Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari, nella sua qualità di dell'**IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI**, con sede legale in Bari alla Viale Orazio Flacco, 65 (tel. 080 0991053 fax 0991054), P. Iva 00727270720, di seguito denominata Amministrazione concedente

E

Il nato a il e residente in, in qualità di Rappresentante Legale della Ditta, con sede legale in, P.I., di seguito denominato Aggiudicatario.

PREMESSO CHE

- 1) con deliberazione n. del , l'IRCCS sopra indicato ha indetto, ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive integrazioni e modifiche, gara a procedura aperta per la fornitura in lotti, in regime di service triennale, di n.2 Immunocoloratori per l'U.O.C. di Anatomia Patologica presso la nuova sede dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari denominata "Ex Cotugno" (numero gara.....), con aggiudicazione della gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art.83 del D. LGS. n.163/2006;
- 2) con deliberazione n..... del l'IRCCS ha approvato, ai sensi dell'art. 11 del D. LGS. n.163/2006 e ss.ii.mm., l'aggiudicazione definitiva in favore della Ditta della procedura aperta di cui trattasi, alle seguenti condizioni economiche:

Canone mensile:	€
Canone trimestrale:	€
Sconto sul listino prodotti:	€
Importo totale per 36 mesi:	€

e ha dato atto dell'intervenuta efficacia, ai sensi dell'art.11, comma 8 del D. LGS. n.163/2006, dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui trattasi, essendo stato verificato positivamente il possesso da parte della stessa Ditta dei requisiti prescritti.

Tanto premesso, le parti sopra indicate, avendone i relativi poteri, con la sottoscrizione del presente contratto convengono e stipulano ad ogni effetto di legge quanto segue.

Art. 2. OGGETTO

Il presente contratto ha come oggetto la fornitura, in regime di service triennale, di



....., come riportato nell'offerta tecnica.

Art. 3. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Contratto i seguenti documenti che, anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti d'ufficio:

- Allegato 1: Documentazione amministrativa fornita in sede di presentazione dell'offerta dall'Aggiudicatario;
- Allegato 2: Offerta Economica formulata dall'Aggiudicatario;
- Allegato 3: Offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- Allegato 4: Polizza fideiussoria dell'importo di € stipulata con, costituita secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- Allegato 5: Capitolato generale, capitolato speciale, capitolato tecnico;
- Allegato 6: Listino dei prezzi.

Inoltre, la disciplina tra i contraenti è altresì soggetta a tutte le dichiarazioni, le certificazioni e gli impegni assunti dalla ditta con la documentazione di gara, che, detenuta presso gli uffici della Amministrazione contraente, qui si considera richiamata esplicitamente.

Si intende che, in caso di discordanza tra elementi indicati in diversi documenti tra quelli richiamati in precedenza, varranno le prescrizioni più favorevoli alla amministrazione appaltante.

Art. 4. DURATA

La fornitura, in regime di service, delle apparecchiature oggetto del presente Contratto, ha la durata **di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di effettuazione con esito positivo dell'apparecchiatura aggiudicata**, eventualmente prorogabile per altri 6 (sei) mesi.

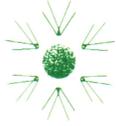
Art. 5. SOPRALLUOGO E CONOSCENZA DEI LUOGHI

L'Aggiudicatario, avendo effettuato il sopralluogo nei locali ove verranno consegnate le apparecchiature, eseguirà la fornitura dato atto che nessun altro onere potrà derivare per l'IRCCS oltre quanto stabilito con il presente Contratto.

Art. 6. CORRISPETTIVO

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di eseguire la fornitura ai prezzi unitari indicati in offerta: tali prezzi devono intendersi fissi, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione, salvo quanto previsto da specifiche norme di legge.

Il prezzo offerto si intende per merce resa franco Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari (nel locale di utilizzo che verrà indicato nell'ordine), comprensivo di tutti gli accessori comunque necessari per il pieno funzionamento delle apparecchiature offerte, del costo relativo alla sicurezza di cui all'art.86 del D. Lgs. 163/06 e smi e di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura e sulle prestazioni da rendere (es. imballo, trasporto al piano, installazione, collaudo, addestramento, garanzia, ecc.), con esclusione dell'IVA.



Art. 7. OPZIONI

Rimane facoltà della Amministrazione contraente esercitare l'opzione prevista dall'articolo 57 comma 3 lett. b) del d.lgs. 163/06 nel limite di spesa, rispetto alle forniture e prestazioni previste originariamente dal contratto.

E' altresì facoltà della Amministrazione contraente di valersi delle facoltà di cui all'art. 27, comma 3, del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello stato, di cui al D.M. 28 ottobre 1985 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 1986), incrementando le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza dei due quinti dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

E' altresì facoltà della Amministrazione contraente decrementare le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

Nel caso di forniture e prestazioni complementari, non previste originariamente nel contratto, la negoziazione tra le parti avverrà nel rispetto delle quotazioni di mercato unitamente alla scontistica praticata in sede di offerta di gara.

Art. 8. TERMINE DI CONSEGNA

La fornitura, installazione a perfetta regola d'arte e messa in esercizio dei prodotti deve essere effettuata completa di ogni parte, a cura e spese della ditta aggiudicataria, nei locali di utilizzo che verranno indicati nell'ordine, **entro e non oltre 30 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine scritto** emesso esclusivamente dall'Area Gestione del Patrimonio dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, che può essere inoltrato anche tramite fax (anche in pendenza di contratto).

Le apparecchiature devono essere dotate di una congrua quantità di materiali di consumo per consentire i controlli di collaudo funzionale di ogni loro parte.

La ditta aggiudicataria deve produrre, altresì, manuale d'uso e manuale tecnico delle apparecchiature fornite, redatti in lingua italiana, nonché deve dichiarare la piena conformità dei prodotti forniti ai requisiti di buona tecnica e alle norme vigenti in materia di sicurezza, allegando le relative certificazioni.

La fornitura si considererà avvenuta solo dopo aver constatato che tutti i prodotti siano stati forniti correttamente e definitivamente installati e pertanto collaudabili e pronti all'uso.

La ditta aggiudicataria dovrà dare preventiva comunicazione all'Area Gestione Tecnica di questo Istituto (tel. 080/5555126 e fax 080/5555119) e al Direttore dell'esecuzione (tel.080/5555.... e fax 080/5555.....), della data di consegna e di installazione delle apparecchiature, in modo da consentire il coordinamento con le esigenze delle varie unità operative sanitarie e con la tempistica e/o l'avanzamento delle opere edili e impiantistiche qualora necessarie. Pertanto potrà essere concordata la fornitura parziale di alcuni prodotti o parti di essi prontamente utilizzabili. La ditta aggiudicataria non potrà pretendere maggiori compensi per dette anticipazioni di consegna.

La consegna della merce non costituisce accettazione della stessa, per la quale si rinvia all'esito positivo del collaudo.

Art. 9. IMBALLAGGI

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggio.

Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono all'Istituto il diritto di rifiutare i beni, in danno alla ditta aggiudicataria.



I componenti che verranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione dovranno essere immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta aggiudicataria.

Art. 10. INSTALLAZIONE

Qualora le attrezzature necessitino di predisposizioni impiantistiche è onere della ditta fornitrice comunicare, all'atto della stipula del contratto, le specifiche esigenze al Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo che l'Istituto possa approntare quanto necessario. Per l'installazione e gli allacciamenti di ogni genere, la Ditta deve provvedere a:

- installazione a regola d'arte del materiale fornito;
- allacciamento alle predisposizioni richieste.

L'installazione delle attrezzature a cura del fornitore dovrà avvenire sotto la supervisione dell'Area Gestione Tecnica e del Direttore dell'esecuzione nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Il cavo di alimentazione elettrica dovrà essere adeguato (lunghezza e spina) alle prese presenti nel locale dove avverrà l'installazione delle attrezzature, senza decadimenti delle garanzie offerte.

Art. 11. COLLAUDO TECNICO E SUE MODALITA'

Il collaudo finale avverrà entro 30 giorni dalla data di installazione della merce.

Il collaudo verrà effettuato dal Direttore dell'Area Tecnica o persona da questi incaricata.

Si precisa che, sino a che non sia intervenuto con esito favorevole il collaudo dei beni, la manutenzione degli stessi, ordinaria e straordinaria, nonché i rischi di perdite e danni sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per tutto il periodo intercorrente tra la consegna e l'approvazione del collaudo e fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'art.1668 c.c., la ditta aggiudicataria è quindi garante delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso corretto dei beni.

Art. 12. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Ad installazione avvenuta, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spesa, all'organizzazione di un corso di addestramento all'utilizzo delle apparecchiature fornite per il personale dell'Istituto addetto ad esse.

Gli argomenti di addestramento dovranno essere quelli relativi all'uso e alla più ordinaria gestione tecnica di ciascun apparecchio, comprese le modalità per una corretta sanificazione e sterilizzazione (se del caso). Detto addestramento dovrà essere tenuto da tecnici di provata preparazione della ditta fornitrice dei prodotti.

Art. 13. GARANZIA

La ditta aggiudicataria garantisce le apparecchiature fornite da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore per un periodo pari a quello offerto (36 + 6 mesi), decorrente dalla data del superamento del collaudo.



Art. 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In deroga a quanto previsto dall'art.10, comma 1 e dall'art.119 del D. LGS. 163/06 e smi la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto e assicura la regolare esecuzione del medesimo, inoltre verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel capitolato tecnico.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

Art. 15. TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La ditta aggiudicataria assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Ente appaltante in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne l'Istituto dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui lo stesso dovesse essere condannato con sentenza passata in giudicato.

Art. 16. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E SUE RESPONSABILITA'

Oltre a quanto prescritto nel presente contratto e relativi allegati, sono, altresì, a carico della Ditta e si intendono ricompresi nel prezzo offerto, senza che la Ditta possa avanzare pretese, indennità, spese o diritti al riguardo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria restandone sollevato il personale preposto alla direzione – sorveglianza;
2. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, ecc. e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
3. l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
4. l'approntamento di opere provvisorie quali ponteggi, impalcature e quant'altro debba occorrere alla Ditta per la realizzazione in opera di tutte le forniture e lavorazioni richieste, compresa la relativa assistenza muraria ed il ripristino delle strutture ed opere di finitura degli ambienti che risultassero danneggiati durante il corso delle operazioni;
5. lo sgombero e la pulizia del cantiere con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere e dei locali interessati alla fornitura.

Art. 17. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'Istituto nel caso di violazioni degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al



20% dell'importo contrattuale.

Tale ritenuta verrà rimborsata quando l'Ispettorato del lavoro abbia dichiarato che l'aggiudicatario si sia posto in regola senza che lo stesso possa vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

Art. 18. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini di cui all'art.118 del D. LGS. n.163/06 e smi.

Art. 19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

E' assolutamente vietata la cessione di tutto o parte del contratto, sotto pena di rescissione del contratto stesso, di perdita della garanzia fideiussoria, salva ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo l'esperimento di ogni altra azione che l'istituto riterrà opportuno intraprendere a tutela ei propri interessi.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti derivanti dal contratto, trova piena applicazione quanto stabilito dall'art.117 del D. Lgs.163/06 e s.m..

Art. 20. PENALI

La ditta aggiudicataria incorre nelle penali previste dal presente articolo in caso di inadempienza che non comporti per la sua gravità l'immediata risoluzione del contratto, ed in caso di ritardo nelle prestazioni dovute.

L'ammontare della penale è stabilita nella misura massima di € 1.000,00/die per ogni giorno lavorativo di ritardo non giustificato nella consegna e messa in funzione delle apparecchiature aggiudicate, ovvero per ogni altra violazione accertata.

L'applicazione della penale sarà preceduta da lettera di contestazione della stazione appaltante con invito a presentare controdeduzioni entro 8 giorni.

La ditta aggiudicataria è soggetta inoltre a penalità quando effettua in ritardo la consegna, in tutto o in parte, dei kits diagnostici, reagenti e ogni consumabile correlato con il procedimento analitico, nei casi di ritardi o di inadempienze in ordine ad interventi di assistenza, manutenzione e ogni altro intervento necessario per garantire la continuità operativa durante il periodo di contratto, compresa la fornitura di "muletto" sostitutivo per i periodi di fermo per manutenzione, a presentazione di documenti, a inosservanza di orari di interventi, a fermi di attrezzature o di servizi.

La ditta è inoltre soggetta a penalità nel caso in cui si registri un fermo macchina non ascrivibile a colpa degli operatori.

Nei suddetti casi verrà applicata una penale pari al 1% del valore del bene oggetto di richiesta d'intervento o di fornitura, con un minimo di euro 200, per ciascun giorno di ritardo o di inadempienza.

Rimane comunque fermo per l'Istituto il diritto di acquistare/noleggiare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore qualora la merce non venga consegnata/sostituita nei termini prescritti. Resta a carico dell'impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto.

Art. 21. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Questo Istituto si riserva, ai sensi dell'art.1456 del c.c., la facoltà di risolvere il contratto nel caso di grave inadempienza dell'aggiudicatario alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente capitolato.



Questo Istituto si riserva, altresì, di chiedere la risoluzione "ipso facto et jure" del contratto oggetto del presente capitolato, nel caso di consegna totale o parziale di apparecchiatura affetta da vizi o priva delle qualità promesse, nei casi previsti dal capitolato generale, nel caso di cessione del contratto, nell'ipotesi di cessione del credito ai sensi dell'art.1260,2° comma del c.c., nel caso di reiterate inadempienze nell'assistenza operativa, nonché per mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n.36.

L'eventuale incameramento della cauzione nei casi di risoluzione contrattuale non esime l'impresa aggiudicataria dal rispondere di eventuali danni.

Art. 22. RECESSO CONTRATTUALE

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, ai sensi dell'art.1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori e forniture eseguite e dei mancati guadagni.

Con la sottoscrizione della presente pagina, il legale rappresentante della Ditta approva specificamente ai sensi degli artt.1341 e 1342 cod. civ., quanto disposto in tema di recesso.

Art. 23. BOLLE, FATTURE E PAGAMENTI

Le fatture, così come i D.d.T., dovranno tassativamente riportare gli estremi dell'ordine e le stesse descrizioni e codici dei prodotti riportati nell'offerta economica e il codice CIG.

I documenti di trasporto devono essere sottoscritti dal servizio ricevente con apposizione di timbro, firma leggibile e per esteso e data.

Le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a:

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO, 65 – 70124 BARI
P.IVA 00727270720

Il pagamento delle fatture, una volta constatata la regolarità delle stesse, viene proposto che avvenga entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

L'importo contrattuale verrà corrisposto in rate trimestrali posticipate di uguale importo.

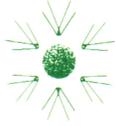
Nell'emissione della fatturazione di prestazioni e forniture, si farà distinto ed esplicito riferimento alle singole voci rappresentate da:

1. locazione delle attrezzature;
2. fornitura del materiale di consumo, separato tra consumi per determinazioni di laboratorio e consumi per calibrazioni, controlli, manutenzioni e simili; questi ultimi non potranno essere fatturati in percentuale superiore a quanto indicato e garantito in sede di offerta tecnica.
3. servizio di assistenza tecnica;

inoltre la fatturazione sarà essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni nonché, nel caso dei reagenti, funzione delle effettive determinazioni eseguite

Art. 24. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3



della L. 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione a questo Istituto ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di bollo, di registrazione del contratto, se dovuta, e di qualsiasi atto connesso alla stipula dello stesso.

Art. 26. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Istituto e la ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione del contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 27. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto e relativi allegati, sono applicabili le disposizioni contenute nel Decreto Lgv. n.163 del 12/4/2006 e succ. mod. ed integrazioni, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia e nel capitolato generale adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n.167 del 09/05/2002 dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (già Ospedale Oncologico) di Bari.

Art. 28. CLAUSOLA FINALE

Con la firma in calce al presente Contratto, la Ditta dichiara di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole che approva specificatamente, singolarmente nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte dell'IRCCS e dell'Impresa non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

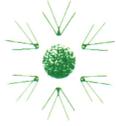
Il presente Contratto consta di n. pagine e di articoli che la ditta concorrente sottoscrive per integrale accettazione:

Bari, lì

Per l'Aggiudicatario
Ditta
Il Rappresentante Legale
Dott./Sig.

Per l'Amministrazione Contraente
IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Il
.....

Ai sensi dell'art.1341 del Cod. Civ. il sottoscritto....., Rappresentante Legale della Ditta, dichiara di approvare ed accettare esplicitamente le clausole di cui agli articoli epigrafati come "oggetto", "durata", "corrispettivo", "termini di consegna", "oneri ed obblighi diversi a carico della Ditta e sue responsabilità", "penali", "risoluzione contrattuale", "recesso contrattuale" "foro competente", "norme di rinvio".



ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari
P.I. 00727270720

Bari, lì

Per l'Aggiudicatario
Ditta
Il Rappresentante Legale
Dott./Sig.

Per l'Amministrazione Contraente
IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Il
.....
